



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4682/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici
PEC - E-mail - Trani, li 4 SETTEMBRE 2019

Oggetto: CARCERE LIVORNO, DETENUTO DI ETNIA ROM METTE SCOMPIGLIO LE SUGHERE, SETTORE COLLOQUI. MINACCIA LA PROPRIA MOGLIE, MA ANCHE CONTRO GLI AGENTI DI P.P., METTENDO IN ATTO REITERATI COMPORTEMENTI PENALMENTE E DISCIPLINARMENTE RILEVANTI.

“FS-COSP: TRASFERIRE IN ALTRA SEDE IL RECLUSO SAREBBE COSA BUONA, OLTRE CHE GIUSTA(?)”

e.p.c.;

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria -
Ufficio delle Relazioni Sindacali
FIRENZE

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Al Direttore Ufficio IV delle Relazioni
Sindacali DAP
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 ROMA

Alla Direzione della Casa Circondariale di
LIVORNO

Al Segretario Interregionale Toscana e Umbria
della Federazione Sindacale Co.S.P.
Signor Santo DI PASQUALE
C.C. LIVORNO

Alla Segreteria Provinciale e Territoriale
Federazione Sindacale Difesa e Sicurezza - Co.S.P.
Casa Circondariale LIVORNO

Gentile Provveditore,

solo oggi apprendiamo con preoccupazione e rammarico quanto accorso giusto un mese fa, precisamente nella giornata della domenica 4 agosto 2019, quando un detenuto di origine extracomunitario di appartenenza rom, I. D., si sarebbe reso attore di gravi minacce all'indirizzo della propria moglie, fatto delicato alquanto increscioso ed in presenza dei figli minorenni, oltre che del personale di polizia penitenziaria, che con non pochi problemi hanno, tutti cercato di evitare che l'irrequieto e turbolento detenuto, passasse per le vie di fatto nei confronti della donna.

Il detenuto per quanto successo e per quanto di nostra conoscenza, sarebbe stato poi deferito all'Autorità Giudiziaria. Viene da chiedersi se:

- 1) Avrà riflettuto il recluso su quanto di grave accaduto, facendo ammenda(?)
- 2) Per quanto ci viene riferito, sembrerebbe proprio no (!)

Infatti, il 30 agosto 2019, lo stesso irrequieto e violento detenuto, avrebbe messo in atto un comportamento minaccioso nei confronti di un assistente capo coordinatore di polizia penitenziaria solo perché ne aveva stigmatizzato nei giorni precedenti un rilievo disciplinare.

Il detenuto terminava il suo show minacciando di "non far fare vita" al poliziotto penitenziario.

Alla luce di quanto sopra e a tutela del personale, nonché per gli evidenti motivi di ordine sicurezza e disciplina, venuti meno e che si potrebbero riproporre, la F.S.-Co.S.P. chiede come mai il recluso di cui sopra non sia ancora stato ancora oggi trasferito in altro istituto. Si attende riscontro.

Cordiali saluti: SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S. - CO.S.P.

DOMENICO MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878